

VERGIATE



PERIODICO DI VITA CITTADINA
A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Stampato su
carta riciclata

Anno 11 - N. 5 Settembre/ Ottobre 1989

INTERVISTA AL PRESIDENTE DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE DI RISANAMENTO E TUTELA DEL LAGO

Operato e programmi del Consorzio del Lago di Comabbio

I Comuni rivieraschi di Comabbio, Merello, Ternate, Varano Borghi e Vergiate sono, dal 1974, riuniti in Consorzio (con la partecipazione della provincia) per risanare e tutelare il Lago di Comabbio e relativo bacino imbrifero. Per aggiornare i nostri lettori circa l'operato del Consorzio, siamo andati ad intervistarne il presidente, il ternatese Elio Leonardi, in carica dal 1986

Presidente, come gli Amministratori del Consorzio hanno affrontato il problema lago?

I primi anni furono spesi per acquisire, con studi ed indagini accurate, una conoscenza dettagliata delle reali condizioni del lago e dell'intero bacino, allo scopo di poter formulare proposte di intervento quanto più argomentate e valide sotto il profilo tecnico - economico - ambientale.

Contemporaneamente abbiamo studiato e lanciato altri programmi per ridurre lo stato eutrofico del lago.

Qual è lo stato di completamento del collettore circumlacuale?

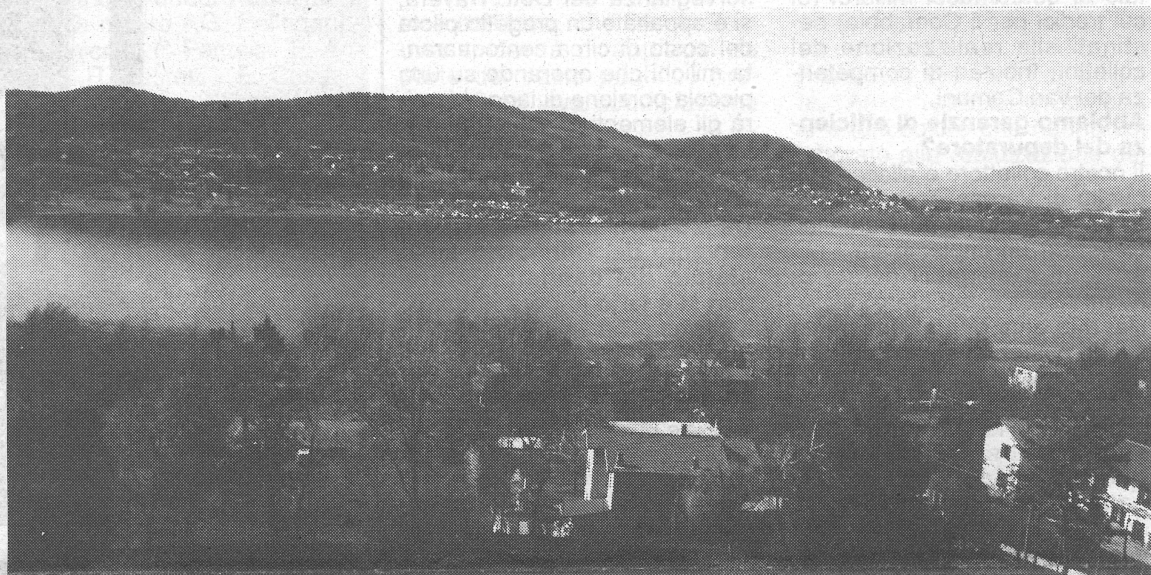
Il collettore sarà terminato entro il prossimo mese di ottobre. Si stanno ultimando, infatti, gli ultimi cento metri della linea che arriva a Comabbio. Varano e Ternate sono immessi già da un paio d'anni e tra breve saranno allacciati anche Merello,

lo, la parte di Corgeno provvista di fognatura e Comabbio. L'opera completa è costata poco meno di sei miliardi di lire.

Perché si sono impiegati tanti anni per realizzare quest'opera?

I lavori sono iniziati fisicamente nel 1981 e sono proseguiti, a fasi alterne, in funzione della disponibilità dei fondi anche perché fino all'85 si è cercato di accedere a mutui a totale carico dello Stato non incidenti quindi sulle casse dei Comuni. Nell'86, la pressante esigenza di terminare il lavoro e la maggior sensibilità delle Amministrazioni Provinciale e Regionale, ci ha consentito di inserire il nostro progetto di completamento in un piano di intervento regionale ottenendo (1987) il mutuo di tre miliardi necessario (di cui, comunque, il 35% è a carico di Regione e

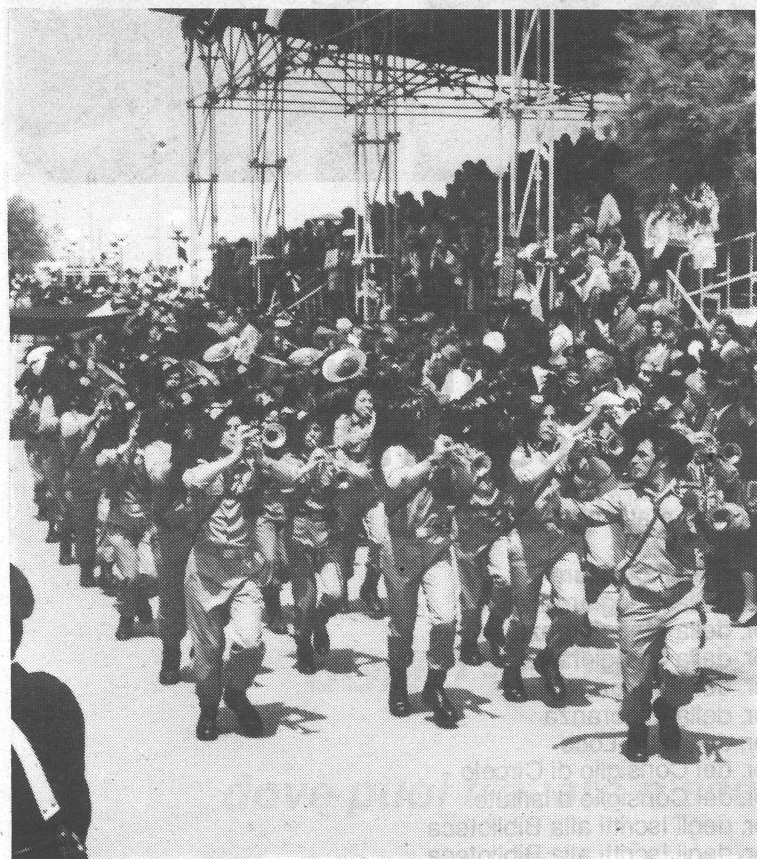
segue in seconda



Il lago visto da Corgeno

La fanfara dei Bersaglieri di Vergiate

Grande successo e tanta simpatia stanno ottenendo le esibizioni della nuova fanfara dei Bersaglieri di Vergiate che recentemente si è costituita per iniziativa della locale sezione dei Bersaglieri diretta dal Com. Urbano Tessarolo e la collaborazione dell'Amministrazione comunale. Nella foto la vediamo sfilare al passo di corsa, suonando, durante una manifestazione.



È IL DOTTOR GIANNACE GIOVANNI BATTISTA Intervista al nuovo Segretario Comunale



Il Segretario Comunale
Dr. Giannace G. Battista

Dott. Giannace, vuole presentarsi in breve alla cittadinanza del Comune di Vergiate, sua nuova sede di lavoro?

Certamente e con molto piacere visto che il mio è stato un trasferimento desiderato e reso possibile per il collocamento a riposo del mio predecessore, cui rivolgo un saluto cordiale.

Lavoro nella Pubblica Amministrazione ormai da quindici anni, in qualità di segretario capo da circa dieci anni.

Ho prestato la mia opera presso Comuni del Sud ad inizio carriera e dall'agosto 1977 in Provincia di

Varese, in diverse sedi con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. Vergiate è il mio primo Comune di maggiore rilevanza demografica e mi sono subito reso conto della diversità dei problemi da affrontare rispetto a quelli dei piccoli Comuni diretti finora.

Qual è la funzione del Segretario comunale nell'apparato del Comune?

La risposta a questa domanda non è agevole, ma mi sforzerò di rispondere; la mia è una categoria

segue in terza

UN'OPINIONE IN MERITO

Droga, niente scorciatoie

In un bar entra un giovane di una ventina d'anni. È malmesso, sporco, trasognato. Quando comincia a parlare, tutti si voltano. Si esprime male, le parole gli vengono alle labbra con fatica.

Gli astanti capiscono solo che egli chiede del denaro. Dice: "Datemi qualcosa". Un lindo vecchio signore risponde per primo con una risentita esortazione: "Vai a lavorare!". Ma quel giovane non è un mendicante. Uno dei presenti ha capito, mette mano al portafoglio e gli dà dei soldi. "Che cosa fa!" — gli grida un altro dei presenti — Non vede che è un drogato?". L'avventore generoso risponde: "Ho visto, ho capito". L'altro lo rimprovera: "Così va a farsi un altro buco". Poi grida: "Io li metterei tutti in galera!". Questo atteggiamento punitivo non è eccezionale né insolito. D'altra parte, dare dei soldi a un drogato non è giusto. Il gesto può valere solamente come segno di solidarietà verso una vera e propria massa di uomini che hanno perduto dignità e personalità, che non hanno più un nome e un cognome perché sono stati ribattezzati tossicodipendenti. Tra poco, una legge dovrebbe accogliere l'invito di quell'avventore. Quella legge dovrebbe punirli perché drogarsi è un reato. Il discorso è tema di tutti i giorni. Quanti ribattono che punire un tossicodipendente non è giusto perché fioccherebbero le punizioni sui povericristi mentre i trafficanti di droga troverebbero il modo di salvarsi, vengono accusati di permissivismo. Mai accusa fu più gratuita. Ma affrontiamo il discorso sul versante suggerito dall'episodio del bar.

Sulla questione della droga affiora un atteggiamento che riporta la mente ad altro. Chi si vuol consolare si consola invocando la galera. Chi non cerca consolazione e scappatoie riflette sull'accostamento tra la punizione per uso di droga, pena di morte e razzismo. C'è stata e c'è una non certo sotterranea tendenza a punire che ha segnato il nostro tempo: con la morte chi ha dato la morte, con la

segue in terza

DALLA PRIMA

Lago di Comabbio

Provincia).

Occorre tenere presente, inoltre, che la realizzazione di opere pubbliche richiede generalmente tempi lunghi sia per la burocrazia delle approvazioni sia per le problematiche tecniche di appalti, servitù di passaggio, esecuzione, collaudi, ecc.

L'utilizzo del collettore eliminerà, quindi, la principale fonte di inquinamento?

Sì, anche se la piena efficienza sarà raggiunta quando tutti i Comuni avranno completato la separazione degli impianti fognari (al depuratore vanno inviate solo le cosiddette 'acque nere').

A tal proposito i Consorzi del Comabbio e del Varese sono promotori di una richiesta di finanziamento al F.I.O. per un totale di quarantasei miliardi (di cui tredici per il Comabbio) destinati alla realizzazione dei collettori tributari di competenza dei vari Comuni.

Abbiamo garanzie di efficienza del depuratore?

Il nostro collettore è allacciato a quello di Varese e scarica nel depuratore situato sul Bardello. Questo è un impianto tra i più moderni e affidabili dotato di quattro stadi di depurazione.

Nei due anni di funzionamento siamo estremamente soddisfatti dei rilievi e delle analisi fatte sull'acqua depurata che confluisce nel lago Maggiore.

Quanto costerà all'utente questo servizio?

La tariffa in vigore è di L. 520 al metro cubo calcolato sull'80% dell'acqua in ingresso al contatore di casa.

La tariffa non copre, però, il costo globale che (per quasi il 50%) viene pareggiato dai Comuni.

Dicevamo che aver tolto il carico inquinante non significa aver risanato il lago; cosa sta facendo il Consorzio per ridurre il processo eutrofico? Eravamo e siamo ben consapevoli della necessità di elaborare soluzioni aggiuntive alla realizzazione del collettore per risanare il lago.

Un primo tentativo è stata la sperimentazione di ossigenazione.

Con questo intervento pensavamo di tamponare alla mancanza di ossigeno nel periodo autunnale di rimescolamento delle acque.

Le prove effettuate su una porzione di lago, nell'arco di un anno, hanno però evidenziato che l'immissione di ossigeno per un periodo di tempo limitato ed entro certi valori, può, forse, scongiurare massicce morie di pesci, ma un trattamento prolungato favorisce una ulteriore, anomala crescita algale con peggioramento dello stato eutrofico.

Con questi risultati e di fronte ad un costo dell'impianto di circa settecento milioni di lire, abbiamo deciso di tenere il progetto in sospeso.

Se non possiamo immettere ossigeno, possiamo però "risparmiarlo" diminuendo il consumo attraverso la diminuzione della popolazione ittica.

Il Consorzio perciò promuove (e non gli compete l'esecuzione) la pesca di pesce poco pregiato (scardole) e mi risulta che ciò avviene quasi tutti gli anni.

Abbiamo letto, su un quotidiano locale, di un progetto di asportazione di fanghi; di cosa si tratta?

Dagli studi effettuati, appare ormai evidente che, dopo aver bloccato l'immissione di sostan-

ze organiche, l'intervento che potrebbe ridurre radicalmente ed in breve tempo lo stato eutrofico, è l'asportazione dei sedimenti accumulatisi sul fondo del lago, non sufficientemente compattati e che rilasciano all'acqua elementi nutritivi quali fosforo e azoto.

Il processo consiste nell'asportare con alcune pompe i fanghi, trasferirli con tubazioni a riva, in vasche di sedimentazione, restituire l'acqua al lago e immagazzinare il residuo secco, ad alto potere fertilizzante, in opportune discariche. L'operazione è molto più complessa di quanto si possa raccontare, e va affrontata su piccoli settori del lago salvaguardando il corpo idrico e la sua vita biologica. Perciò, con la collaborazione dell'Ing. Bonaventura, e sotto la sorveglianza del Dott. Ravera, si è appaltato un progetto pilota del costo di circa centoquaranta milioni che operando su una piccola porzione di lago ci fornirà gli elementi di conferma che cerchiamo ed una stima attendibile del costo dell'operazione su larga scala.

Da più parti si sollecita un intervento del Consorzio sullo sfalcio dei canneti. Perché non si è fatto ancora nulla?

Il canneto ha una sua precisa funzione biologica, fisica e di habitat nella vita del lago e perciò è impensabile l'eliminazione radicale di esso.

È anche vero, però, che la decomposizione delle canne e di altre piante acquatiche, a fine stagione apporta un carico inquinante che se fino ad ora è stato poco significativo (rispetto agli scarichi civili) ora merita ogni attenzione.

La difficoltà maggiore non è nel taglio, da eseguire nel tardo autunno, ma nel recupero del tagliato che ovviamente non deve andare in acqua.

In effetti il Consorzio si è mosso da tempo, ma il preventivo, di una ditta specializzata, di ottocento milioni ha un po' raffreddato gli entusiasmi.

Poiché non possiamo assolutamente sostenere da soli, ogni anno, un onere del genere, stiamo definendo con la Provincia le modalità di utilizzo di un barcone spazzino, appositamente attrezzato, già di proprietà della Provincia stessa.

L'intervento non dovrebbe tardare.

Un'ultima domanda, Presidente. Si accusa il Consorzio di mancanza di informatività sul proprio operato, verso i cittadini. Cosa risponde?

Rispondo che ciò non è veritiero. Forse non amiamo battute di grancassa sul nostro operato, ma tutto si svolge nella più assoluta trasparenza.

Ci serviamo dei normali organi di stampa, quando necessario, e per rendere evidenti le problematiche del lago abbiamo curato due anni fa un quaderno intitolato 'Il lago di Comabbio' che, trattando dell'operato del Consorzio e notizie sul lago, ha raggiunto ogni casa e la scuola dei Comuni consorziati.

Aggiungeremo questa pubblicazione quando sarà disponibile nuovo materiale.

Inoltre chi desiderasse informazioni anche più dettagliate può rivolgersi ai componenti l'Assemblea del Consorzio o alla nostra Segreteria presso il Comune di Varano Borghi.

Grazie, Presidente, e buon lavoro a tutto il Consorzio.

A cura di
Giovanni Marchettini

I RAGAZZI HANNO ADERITO CON ENTUSIASMO

"Progetto estivo adolescenti"

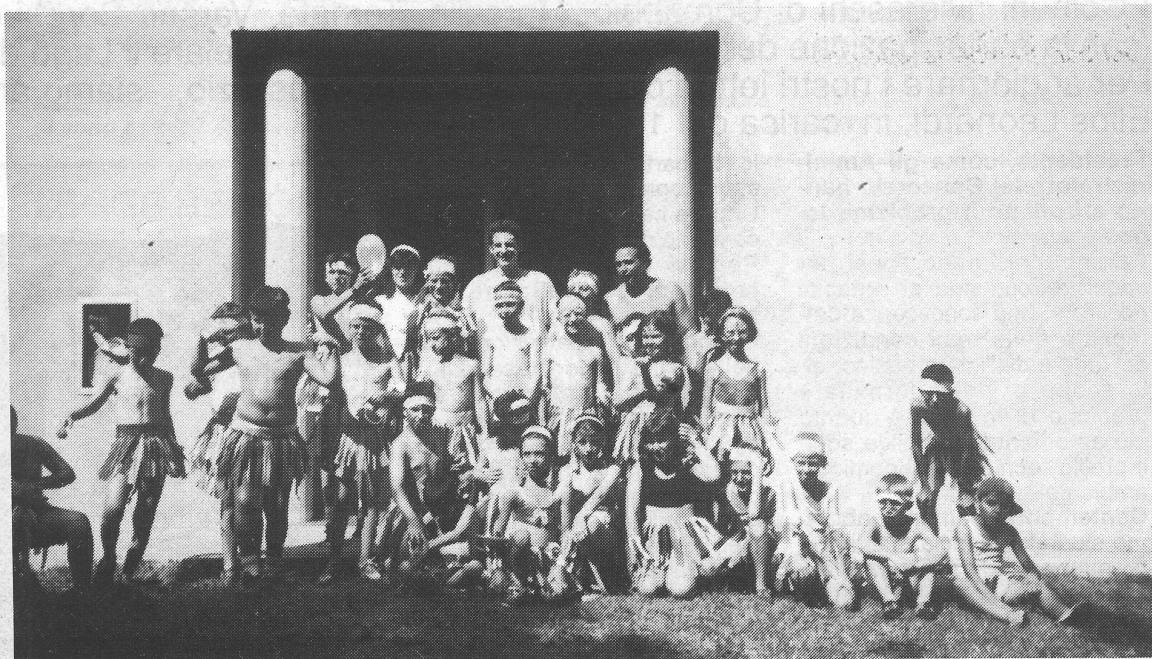
Con l'avvicinarsi della fine dell'anno scolastico e la conclusione dei laboratori di attività creative svolti nei Centri di Aggregazione Giovanile è maturata a poco a poco l'idea di realizzare una attività-vacanza per il mese di luglio, che coinvolgesse gli adolescenti, quei ragazzi cioè per i quali non esisteva un progetto estivo adatto, che ne sentivano la mancanza, troppo grandi per partecipare al "Parco Robinson" e non ancora completamente autonomi per organizzarsi da soli.

Da questa idea, dall'interesse manifestato dai ragazzi e costruendolo con loro, è nato il "Progetto Estivo Adolescenti", una esperienza nuova per Vergiate che abbiamo portato avanti con entusiasmo. Il servizio è stato utilizzato da 36 ragazzi provenienti dalle diverse frazioni, che hanno avuto modo di incontrarsi per la prima volta in occasione della mostra dei lavori dei laboratori dell'1 e 2 luglio.

Con loro abbiamo costruito settimana per settimana un programma che teneva conto

dei loro interessi, affiancandoci qualche volta alle iniziative del "Parco Robinson" per facilitare l'organizzazione del trasporto con gli autobus e ridurre i costi, soprattutto per ciò che riguardava le gite, i pomeriggi in piscina e il soggiorno in montagna. I ragazzi, liberi di partecipare ad alcune o a tutte le attività, hanno aderito con entusiasmo ai momenti proposti fornendo essi stessi indicazioni sulle attività preferite.

L'assessorato
ai Servizi Sociali



Alcuni dei partecipanti al "Parco Robinson" estivo organizzato dal Comune a Cimbro. L'altro si è svolto a Corgeno



Un momento della giornata a Manerbio, in piscina, ai giochi d'acqua

Eletta la Commissione Biblioteca e attività culturali

È stata eletta la Commissione Biblioteca e attività culturali. Questi i membri:

Sig. Ermanno Berrini
Sig. Sergio Leorato
Sig. Andrea Baj
Sig.ra Donatella Freddi
Sig.ra Maria Luisa Colombo
Sig. Mantoan Pierluigi
Sig. Maurizio Biffi
Sig.ra Silvana Fontana
Sig. Alessandro Mattaini
Sig.ra Liana Monaci
Sig.ra Tiziana Aielli

Assessore alla Cultura
Rapp. della Maggioranza
Rapp. della Maggioranza
Rapp. della Maggioranza
Rapp. della Minoranza
Rapp. della Minoranza
Rapp. della Pro-Loco
Rapp. del Consiglio di Circolo
Rapp. del Consiglio d'Istituto
Rapp. degli Iscritti alla Biblioteca
Rapp. degli Iscritti alla Biblioteca

DALLA PRIMA

Droga

discriminazione e la morte chi è diverso, di colore della pelle, di religione, di idee.

È stata, ed è, l'ideologia dei "sani", dei puri, degli uomini di tempra speciale, dei portatori di verità assolute. La salute, la purezza, la specialità, le idee fisse, o luoghi comuni, sono state il dramma del nostro tempo, hanno composto tutte insieme la cultura della morte che ha ispirato le punizioni e i genocidi.

Ecco perché non si può essere dalla parte di quell'avventore che invocava la galera, né da quella di coloro che come rimedio propongono di accomunare nel reato i trafficanti di droga, gli spacciatori e i poveracci come quel giovane del bar. Perché la punizione

perpetua la violenza. Il mondo non è diviso in due, da una parte i drogati e dall'altra coloro che non si drogano, così come non è diviso tra presunti assassini e giudici con licenza di pronunciare sentenze capitali, o tra gente del Sud del mondo e "razze superiori": è unito e diviso da differenze. Invocare la galera è un eccessivo e pericoloso atto di legittima difesa, che esclude a priori la solidarietà. Che è un esercizio difficile, e nasconderselo sarebbe pura ipocrisia. Praticarla tuttavia non è reato. Punire un ragazzo perché prima il dolore e poi i trafficanti e gli spacciatori sono stati più forti di lui, questo sì, è un delitto, che riporta la mente a quell'accostamento tra punizione per uso di droga, pena di morte e razzismo e al dramma del nostro tempo.

Ottavio Cecchi
Sociologo

DALLA PRIMA

Segretario Comunale

di impiegato pubblico "sui generis" nel senso che la legge non ha finora specificato tale ruolo con la dovuta attenzione, sicché la figura è rimasta a tutt'oggi non completamente definita.

In sintesi, tuttavia, si può dire che il Segretario comunale è un funzionario dello Stato in servizio nell'Ente locale, con il quale ha un rapporto organico.

È responsabile dell'andamento degli uffici e di tutti gli adempimenti attribuiti dalla legge al Comune, coordina e dirige l'attività del Sindaco da cui dipende gerarchicamente. La categoria attende che ruolo e funzioni siano definiti più compiutamente nel processo di riforma delle Autonomie Locali.

Quali sono le sue prime impressioni sul Comune di Vergiate?

A circa dieci mesi dal mio arrivo a Vergiate posso esprimere alcune considerazioni sulla struttura del Comune che sono stato chiamato a dirigere. Il rapporto dipendente-popolazione è quasi nella media nazionale quindi in grado di assicurare l'espletamento di servizi essenziali. Devo, tuttavia, rilevare che in base alle sempre più pressanti richieste della collettività amministrata, alla maggiore mole di servizi da erogare, la struttura deve dotarsi di nuovi e più moderni mezzi per reggere il confronto con la nuova domanda.

Vuole meglio chiarire il concetto?

È necessario fornire servizi che soddisfino più velocemente i bisogni del cittadino che, sempre più consapevole dei propri diritti, ne fa sempre maggiore richiesta. Ed è giusto che sia così, è tempo di

stringere i tempi della riforma del settore pubblico, perché tale settore diventi più competitivo.

Come pensa si possano ottenere questi risultati?

Innanzitutto con l'innovazione tecnologica, conseguentemente con una formazione professionale del personale più rispondente alle esigenze del cittadino.

È necessario servire presto e bene il richiedente servizi ed evitare fenomeni ormai radicati di "attesa agli sportelli" di "rinvii al giorno dopo" e per ottenere un simile risultato è necessario che la struttura acceleri il suo ritmo produttivo, elimini il più possibile il ricorso a metodi tradizionali, lenti ed irritanti. Bisogna essere più disponibili nei confronti dell'utente che paga il suo contributo all'azione amministrativa e che giustamente esige di essere soddisfatto.

Come pensa di riuscire in ciò?

Spero con l'impegno di tutti gli operatori e con il sostegno da parte degli Amministratori comunali che mi pare abbiano appieno compreso le nuove esigenze e che certo hanno molto interesse ad operare in tal senso. Pertanto cercheremo di meglio definire l'organizzazione degli uffici, con maggiore chiarezza nella distribuzione dei compiti, funzioni e responsabilità.

Si cercherà di motivare il personale perché sia più disponibile nei confronti del cittadino e perché acquisisca una migliore qualificazione tecnica e professionale.

Per riuscire tuttavia, è necessaria la partecipazione di tutti, ma ci proveremo.

A cura di
Franco Zarini

A CORGENO PRESSO LA SPIAGGIA A LAGO

Spettacolo di balletti

Domenica 20 agosto a Corgeno, ore 21.00, sulla spiaggia Lago di Comabbio, la Compagnia "Associazione Balletto Italia", giunta alla sua XVII stagione artistica patrocinata dal Ministero Turismo e Spettacolo, diretta da Bruno Fusco, ha eseguito "Gaiezza Parigina".

Il programma di Balletti in due tempi, ha proposto il fascino della belle époque parigina, con una serie di pezzi brillanti. Il Can-Can, il Triche Trache, le Czardas, il Black Bottom rappresentati con costumi d'effetto e perfettamente intonati all'epoca, eseguiti da una coppia di primi ballerini: Marcello Algeri - Maria Amoruso, una coppia di solisti: Paola Colombo - Leonardo Caterina, otto danzatrici e quattro danzatori: M.P. Di Mauro - G. Pellegrini - A. Senicco - P. Pomelli - E. Anzon - R. Bestetti - E. Casati - A. Carloni - E. D'Eredità - S. De Paola - C. Mariani - L. Vai, su coreografie di Bruno Fusco, hanno costituito il vivace contenuto del programma articolato su didascalie illustrative come guida per gli spettatori. Uno spettacolo bene impostato e condotto, che ha meritato una sincerità di applausi da parte del vasto pubblico presente, con viva soddisfazione degli Organizzatori.



Un momento dello spettacolo di balletti eseguito a Corgeno

La serata conclude il ciclo di manifestazioni culturali promosso dalla Società Cooperativa di Corgeno.

L'Amministrazione ringrazia il bar Ristorante La Baia, l'Im-

presa Edile Lo Bianco, la Tessitura S. Giorgio di Margnini Franco, la Pro Loco di Vergiate, l'Amministrazione Comunale e tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione dello spettacolo.

per la Cooperativa di Corgeno
Renato Tamborini

**Il coro di Sesona**

La foto di gruppo ritrae il coro parrocchiale di Sesona al completo (al centro il parroco Don Romano) che ormai da tantissimi anni fa sentire la sua voce alle "messe cantate" delle cerimonie religiose. (Foto Studio Bi-Zeta Vergiate)

finalmente anche a Vergiate

"CASA DELLA CALZA"

negozio specializzato in

"TUTTO CALZE"**UOMO - DONNA - BAMBINO**

dove puoi trovare e scegliere il meglio

è un'altra novità
realizzata da**'IDEA LANA'**

Lane e filati di pregio
Confezioni su misura
di CANZONERI TERESA
via Cavallotti, 52 - VERGIATE
(adiacente il Comune)



I lavori del Consiglio Comunale

Area per parcheggio

A voti unanimi espressi palesemente per alzata di mano, delibera di acquisire dalla venditrice sig.ra Jelmini Giuseppina Ved. Carullo l'area di mq. 345 di cui al mappale 819 del Comune di Vergiate, Sezione censuaria di Sesona censito alla partita n. 705 (Zona centro paese) al prezzo di L. 7.000.000 per destinarla a parcheggio pubblico.

Ampliamento scuola

Con voti favorevoli n. 11, astenuti n. 8 (D.C., P.S.I., Lega Lombarda) contrari nessuno espressi in modo palese, per alzata di mano, delibera di approvare, per le causali esposte in narrativa, la perizia suppletiva e di variante dei lavori in oggetto, così come redatta dal Direttore dei lavori Arch. Giuseppe Leoni, che comporta maggiori lavori per un importo netto di L. 35.134.613 per l'ampliamento della scuola elementare di Vergiate, per un totale di L. 264.920.114.

Edilizia convenzionata

Con voti favorevoli n. 17, contrari nessuno astenuti n. 2 (Lega Lombarda) essendo i votanti n. 19 espressi in modo palese per alzata di mano, delibera di assegnare in diritto di superficie per anni 80 alla Soc. Coop. "Nuova Urbanistica" a r.l. con sede in Varese, Via cascina del Rosario, 104 per la realizzazione di un intervento di edilizia residenziale pubblica convenzionata e agevolata, l'area di proprietà comu-



Sesona: l'area all'interno del muretto di sinistra è stata acquistata dal Comune per destinarla a parcheggio pubblico (Foto Massimo Fumagalli)

nale posta in Frazione Cimbri, Via Volta, comparto n. 3 - Cimbri - San Martino del vigente P.E.E.P., della superficie complessiva di mq. 7030.

Di dare atto che il corrispettivo per la cessione in diritto di superficie è determinato in L. 15.000/mq. per un totale di L. 105.450.000.

Ristrutturazione ex scuola

Ad unanimità di voti espressi palesemente per alzata di mano, delibera di approvare la perizia di variante dei lavori di ristrutturazione dell'Ex Scuola Elementare di Cimbri e delle sue pertinenze così come redatta e sottoscritta dal progettista e Direttore dei Lavori Geom. Giuseppe De Bernardi con studio in Ver-

giate per l'importo lordo dei lavori pari a L. 324.886.266 (nuovo Centro Sociale, ambulatorio medico, ecc.).

Costruzione pozzo idrico

Ad unanimità di voti espressi in modo palese per alzata di mano, delibera:

1) di approvare gli elaborati tecnici allegati, che formano parte integrante del presente atto, relativi alla perizia di aggiornamento progetto per la realizzazione di un nuovo pozzo e rimozione solventi clorurati presso la ex Tematex di Corgeno - strada per Mercallo.

2) di approvare l'atto di sottomissione della ditta "La Sesonese Edile" di Vergiate relativa ai lavori di costruzione cameretta a-



I lavori per la costruzione del nuovo pozzo idrico vicino alla ex Tematex di Corgeno (locale quadri). (Foto Michele De Trola)

vampozzo e locale quadri per L. 39.850.000.

3) di dare atto che i lavori di collegamenti idraulici e tubazioni idriche verranno affidati mediante trattativa privata da esperire nelle forme di legge per L. 60.000.000.

Acquedotto Cimbri

Ad unanimità di voti espressi in modo palese per alzata di mano, delibera di approvare il progetto di completamento dell'acquedotto nella Frazione di Cimbri redatto dall'Ing. Emilio Magni per un totale di L. 112.000.000.

Allargamento strada

Ad unanimità di voti espressi palesemente per alzata di mano, delibera di accettare le risultan-

ze del certificato di regolare esecuzione di cui all'oggetto ed in premessa eseguiti dall'Impresa appaltatrice Mobiglia Franco di Taino, per un importo di L. 59.027.085, certificato redatto dal Direttore dei Lavori Geom. Giuseppe Testa - Tecnico Comunale (ampliamento via Prada).

Progetto fognature

Ad unanimità di voti espressi palesemente per alzata di mano, delibera di approvare il progetto esecutivo dei lavori di completamento della fognatura comunale nelle Vie limitrofe alla Via Don Locatelli in Vergiate redatto dall'Ing. Magni Emilio con studio a Gallarate, per l'importo di L. 380.000.000.



I lavori per l'ampliamento del cimitero di Corgeno e costruzione parcheggio e marciapiede (foto Michele De Trola)

Parcheggio e marciapiede

Di approvare gli elaborati contabili relativi al 3° stato di avanzamento dei lavori di formazione del parcheggio e sistemazione del marciapiede del cimitero della Frazione Corgeno di Vergiate, redatti e sottoscritti dal direttore dei lavori per l'ammontare di L. 104.236.523.

Segnaletica stradale

Di liquidare e pagare a favore della Ditta SI.SE S.r.l. con sede in Castiglione delle Stiviere (MN) la somma di L. 19.629.560, oltre I.V.A. ai sensi di legge, a saldo della fattura descritta in narrativa, per rifacimento segnaletica stradale orizzontale.

Spurgo pozzi

Di liquidare e pagare a favore della ditta Euroservizi S.a.s. con sede in Somma Lombardo la somma di L. 9.280.000, oltre I.V.A. ai sensi di legge, a saldo delle fatture descritte in narrativa, per lavori di spurgo di pozzi, griglie e caditoie del territorio comunale.

Nuovo Ufficio Tecnico

Di liquidare e pagare a favore

dell'arch. Franco Bisighini, con studio professionale in Ispra, la somma di L. 11.970.880, oltre I.V.A. 19% e contributo 2% alla C.N.P.A.I.A. per progettazione e direzione lavori di ristrutturazione dell'edificio di proprietà comunale sito in Via Cavallotti (nuovo Ufficio Tecnico comunale).

Costruzione fognature

Di approvare lo stato di avanzamento n. 3 dei lavori nell'importo di L. 487.628.013 al netto del ribasso d'asta per costruzione rete fognaria nelle vie Golasecca, Brolo, Sesto Calende, Don Locatelli, eseguiti dal Consorzio Cooperative Virgilio.

Manutenzione parchi

Di liquidare e pagare a favore della Coop. di Solidarietà "Erre Esse" di Sesto Calende, la somma di L. 10.995.600 I.V.A. ai sensi di legge inclusa a saldo delle fatture in premessa descritte per manutenzione parchi e giardini comunali.

Spettacoli

Di organizzare un programma di spettacoli musicali e folkloristici per il mese di settembre del cor-

rente anno secondo l'allegato programma. Di assumere a carico del corrente bilancio di previsione l'impegno di spesa di L. 5.100.000.

Misuratore velocità

Di liquidare e pagare a favore della ditta Ci.Ti.Esse S.r.l. la somma di L. 15.520.000 oltre I.V.A. ai sensi di legge a saldo della fattura descritta in narrativa per acquisto di un misuratore di velocità per la vigilanza urbana.

Una festa organizzata dagli anziani presso il centro sociale comunale di Cuirone





Tecnico antennista

TIROTTA

LUIGI

21018 SESTO CALENDE (VA)
Via Corte Lunga, 2 - Tel. (0331) 923345

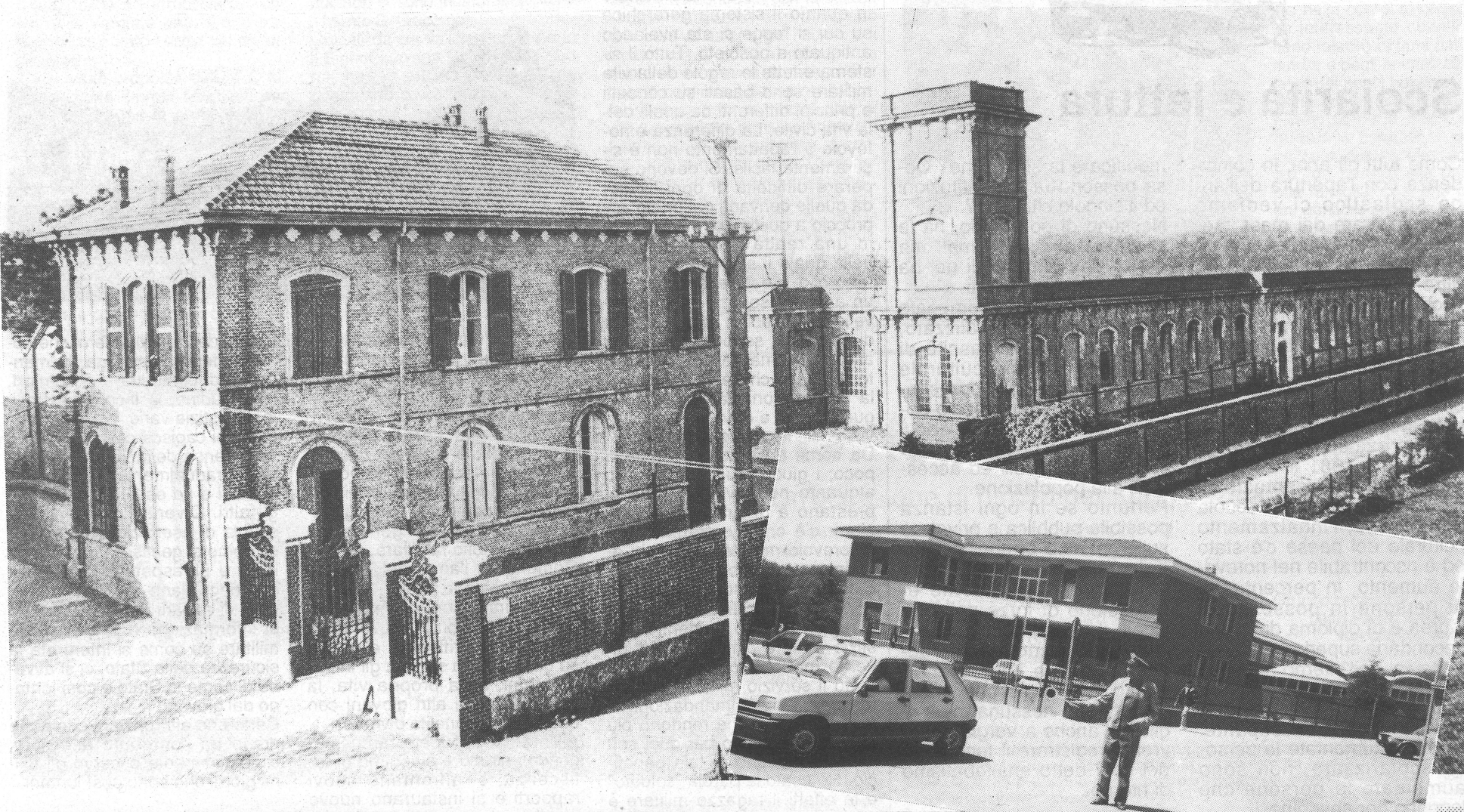
**SPECIALIZZATO IN IMPIANTI TV
SINGOLI E CENTRALIZZATI ANCHE
PER VIA SATELLITE**

PREVENTIVI A RICHIESTA

FOTO STORICHE

Un cascamificio prima della scuola media

Una foto del 1930. Dove adesso è situata la scuola media (foto piccola) cinquantanove anni fa c'era un cascamificio, luogo dove si lavoravano i residui delle filature tessili.



IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE

Il Judo anche a Vergiate

Imminenti i corsi per bambini dai 6 anni in su

Cos'è il Judo? uno sport, una difesa, un'attività per tenersi in forma? È tutto questo, ma anche qualcosa di più.

Il Judo nasce dal Ju Jutsu, che era un'arte di combattimento, ma Jigoro Kano, il suo fondatore, volle che si trasformasse in una Vita, cioè una disciplina educativa che guidi l'uomo attraverso gli avvenimenti della vita e gli permetta di percepire, attraverso l'infinita varietà delle cose, i principi di una serena esistenza.

I fini del Judo sono: Amicizia e Mutua Prosperità, ottenute attraverso Miglior Impegno dell'Energia. Qualcuno dirà: "Come è possibile raggiungere fini così elevati attraverso una forma di combattimento in cui ciascuno cerca di battere l'avversario?" Ma per giungere alla pace e all'armonia interiore, occorre an-

dare attraverso il combattimento: al di là della nozione di vittoria e di sconfitta si può trovare pace e serenità. E così i bambini giocano sul tatami (la materassina Judo), imparando a cadere, sfogando il loro bisogno di lotta e prendendo confidenza con i grandi. I ragazzi vengono avviati alla pratica sportiva. I giovani partecipano ai grandi avvenimenti nazionali e internazionali, mentre i non-più-giovani riconquistano il loro corpo e vengono indotti a riflettere sul rapporto tra l'azione e i principi che la ispirano.

I medici consigliano spesso il judo ai giovani soprattutto per i suoi vantaggi psicologici, la sicurezza di sé, il confronto con gli altri, la confidenza con i "grandi". Ma la pratica del Judo, protratta per un anno e oltre, apporta importanti benefici fisici:

rinforza la muscolatura, migliora la condizione del corpo, aiuta a correggere la simmetria della struttura. Le donne e le ragazze apprendono il Judo con facilità e spesso sono migliori degli uomini.

Fino a che età si può praticare il Judo? Finché si ha voglia di farlo. È pericoloso il Judo? Non più di qualsiasi altro sport, o attività fisica. La grande esperienza di insegnamento di un buon maestro permette di graduare la pratica in relazione all'abilità di caduta dei suoi allievi. Ma per ottenere questo è necessaria una grande disciplina sul tatami. I principianti sono avvisati: qualche volta si ride e si scherza tutti insieme, ma il fondamento del Judo è costituito da serietà, costanza e lavoro!

Con la collaborazione dell'Assessore allo Sport Ermanno



Berrini dal mese di Ottobre presso il salone del centro socio-culturale di piazza Matteotti (ex Casa Cova) a Vergiate inizieranno i corsi di Judo dai 6 anni in su per bambini, ragazzi e adulti. I corsi saranno diretti dall'allenatore Federale Antonio Scorpaniti cintura nera II° Dan nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 17,30 alle 20,30. Per informazioni telefonare al 251411 dalle ore 16,30 alle ore 21.

Prof. Antonio Pitrelli

Pro-loco: assegnazione delle borse di studio

La Pro-Loco il giorno 28 ottobre, presso la palestra della Scuola media di Vergiate, assegnerà le borse di studio in memoria della Prof.ssa Carla Miglio Ferrari, per gli alunni della Scuola Media, e in memoria della Sig.ra Teresina Aliprandi Landoni, per le Scuole Elementari e premierà alcuni tra i migliori alunni della Scuola Media e delle Scuole Elementari anno scolastico 1988-89.

DA RITAGLIARE E CONSERVARE

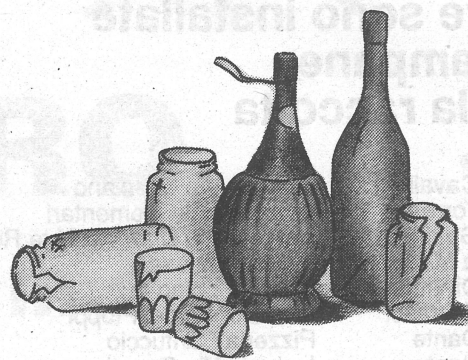
Vetri usati e bottiglie vuote a noi possono non servire più. Ma possono essere ugualmente utili. Mediante la raccolta separata ed il riciclaggio, il vetro può essere recuperato, permettendo un grande risparmio di materie prime e di energia.

AI CITTADINI

Negli ultimi mesi abbiamo verificato un peggioramento del servizio raccolta vetro. La causa discendeva dal fatto che la ditta "Vetroticino", che lo effettuava, aveva cessato l'attività ed era stata rilevata da "Ecologia 2000" la quale ha avuto una fase dove è prevalsa la disorganizzazione. A seguito di colloqui e pressioni il servizio sta tornando alla normalità come si evidenzia nei dati 1989:

Febbraio	224,30 q.
Marzo	181,70 q.
Aprile	117 q.
Maggio	241 q.
Giugno	182,70 q.
Luglio	194 q.
Agosto	207,60 q.

Amministrazione Comunale
Commissione Ambiente



Vetro e bottiglie?

vanno gettati nei
CONTENITORI DIFFERENZIATI



Scolarità e lettura

Come tutti gli anni, in coincidenza con l'apertura dell'anno scolastico ci vediamo somministrare dai mass media nazionali tabelle, statistiche, interviste ai ministri od altre importanti autorità pubbliche che ci illustrano quanto sia migliorata, seppur in mezzo a mille difficoltà, la scuola italiana.

Ed infatti si deve riconoscere che, anche se larghe fasce della popolazione restano analfabetizzate (nel '51 erano il 55% nel 1981 il 20%) ed un'altissima percentuale di giovani non termina la scuola dell'obbligo, l'innalzamento culturale del paese c'è stato ed è riscontrabile nel notevole aumento, in percentuale, di persone in possesso di laurea e di diploma di scuola secondaria superiore.

Tuttavia, nell'interno di questi dati ne esiste uno scarsamente segnalato ma non per questo poco preoccupante: se sono aumentate le persone scolarizzate, non sono aumentate le persone che leggono per abitudine.

Nel 1955/56 si vendevano in Italia 5 milioni di copie di quotidiani al giorno, nel 1983 si vendevano ancora le stesse copie di giornali. Anche nel libro non ci sono state modificazioni significative nelle vendite tra il 1950 e il 1980. (ricerca I. Weiss)

Se si pensa che negli anni cinquanta il 50% della popolazione era addetta all'agricoltura e poco più del 10% ai servizi e che negli anni '80 quelle cifre si sono letteralmente ribaltate dobbiamo prendere atto che, malgrado il cambio profondo sia per struttura sociale, sia per scolarizzazione il Paese continua a leggere percentualmente come negli anni cinquanta. (cit. T. Demauro)

Cosa vuol dire tutto ciò? Vuol dire che la scuola dà gli strumenti per leggere, ma non dà l'abitudine ed il piacere di leggere per arricchire culturalmente la propria vita. Cosa può fare la scuola per

modificare la situazione? Cosa possono fare le istituzioni ed il singolo cittadino?

Nessuno di noi, credo, ha la panacea per tutti i mali ma penso che ognuno di noi ha da suggerire qualcosa.

L'amministrazione comunale di Vergiate ha ufficializzato, recentemente, la nascita di una commissione culturale nella quale sono rappresentate tutte le istanze socio-politiche locali; è in previsione il trasferimento della biblioteca in locali più agibili ed accessibili alla popolazione.

Pertanto se in ogni istanza possibile pubblica e privata o sulle colonne di questo giornale, sapremo dire, come singoli cittadini o come espressione di forze politiche locali, il nostro contributo faciliteremo sicuramente l'accelerazione e l'approfondimento di tali tematiche, in caso contrario nessuna meraviglia se, anche a Vergiate, dovremo registrare il fenomeno del così detto analfabetismo di ritorno.

Ferruccio Crippa

Riprende la pallavolo

La società Pallavolo vergiatese riprende l'attività agonistica dopo la pausa estiva e in preparazione del nuovo campionato.

Gli allenamenti si svolgono come di consuetudine il lunedì ed il mercoledì dalle ore 18 alle ore 20 presso la palestra della scuola media di Vergiate e sono diretti dalla signora Sara Malinverni ex nazionale di pallavolo femminile di serie A. Chiunque, se interessato può partecipare.

Il Consiglio Direttivo

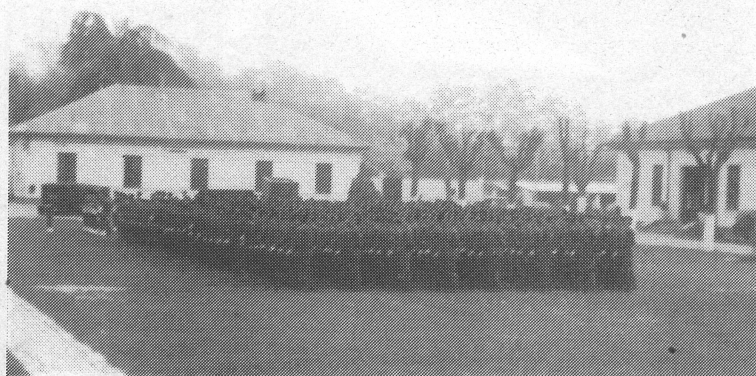
Un parere sul servizio militare

Ultimamente si è parlato spesso di modificare il servizio militare in quanto il sistema gerarchico su cui si regge si sta rivelando antiquato e obsoleto. Tutto il sistema e tutte le regole della vita militare sono basati su concetti e principi differenti da quelli della vita civile. La differenza è notevole e l'adattamento non è sicuramente facile. Si devono superare difficoltà di ogni livello, da quelle derivanti dal primo approccio a quelle dell'inserimento in una realtà sociale diversa nella quale il singolo ragazzo è tenuto a prestare servizio per un anno. Il servizio militare deve essere subito, sì una regola di disciplina, seppur rigorosa da assimilare, ma nel pieno rispetto di quello che è la persona e la sua personalità: funzione uguale diritto e dovere. Ma il servizio militare serve a qualcosa?

Da come è strutturato serve a poco; i giudizi su di esso sono alquanto negativi anche se si prestano a diverse interpretazioni: c'è chi è estremamente favorevole ma c'è anche chi esprime parere moderato.

Sicuramente ci sono sulla parte normativo-giuridica, compresa la ragion di Stato, evidenti ingiustizie e ciò è dimostrato dal diverso modo in cui viene effettuato il servizio militare: ci si riferisce alle raccomandazioni, ai favoritismi vari che rendono più agevole il compito per quei soldati che godono di tale beneficio. Ho usato la parola "soldato" e in effetti il ragazzo militare è un soldato; ma è ancora giusto parlare di soldati, di servizio militare in una società avanzata come quella attuale? Molti dicono che la difesa militare dello Stato è indispensabile per la sicurezza dei propri cittadini ma ciò dipende anche dalla acquisizione del grado di civiltà politico, sociale e culturale della gente. Lo Stato sovvenziona l'esercito e i componenti dei quadri permanenti sono regolarmente stipendiati come qualsiasi lavoratore, ma il loro è veramente un lavoro?

Non sarebbe meglio cambiare l'attuale sistema in un servizio che sia veramente utile al giovane, cioè un servizio volontario e permanente? Le adesioni sarebbero poche?! D'accordo: non siamo un popolo di nazionalisti come lo sono gli americani, ma il servizio militare volontario e quindi un sistema strutturato diversamente da quello attuale potrebbe offrire a numerosi disoccupati la soluzione giusta per i propri problemi che sono anche i problemi dello Stato. In questo modo la funzione e il



lavoro dei vari comandanti porterebbero un rinnovamento nell'esercito che diventerebbe serio ed efficiente.

Oggi un ragazzo vede nel servizio militare una perdita di tempo e un ostacolo a propri piani di crescita professionale e sociale. Il lavoro, gli studi vengono interrotti e ciò comporta conseguenze negative in ogni genere anche nell'ambito familiare.

Comunque, l'anno del servizio della così detta "naja", a parte alcune limitazioni dell'individuo che a esso comporta, offre la possibilità di riflettere e acuire su di sé e sulla società gli infiniti problemi, sulla propria vita, la conoscenza di altri giovani con qualità e personalità diverse.

All'interno di queste fantasmagoriche strutture sinonimo di faticosa, si affrontano nuovi rapporti e si instaurano nuove amicizie, una maggiore circolazione delle idee e una maggiore

analisi dei tanti problemi che sono molteplici: la droga, la mancanza di comodità e di comfort, la solitudine, le incomprensioni, le ingiustizie varie.

Infine si capisce cosa significa il vero senso della libertà e si impara gradualmente ad autocontrollarsi e ad essere solidali con gli altri. Diventa insomma una scuola di esercizio disciplinare, su come si gestisce il potere militare e gli aspetti formali inutili che degradano un ragazzo. Invece di apparire come un centro di informazione e preparazione militare su come si interpreta la sicurezza dello Stato, ci si avvede di come lo Stato è così lontano dai giovani.

Certo che altri giovani come me diano un contributo alla naja, simpaticamente osservo gli ultimi giorni che sono così lontani.

F.S.
Militare di leva

Scriveteci, aspettiamo le vostre lettere!!!

inviate i vostri scritti a:

"Comitato di Redazione del periodico comunale c/o Comune di Vergiate"



Dove sono installate le campane per la raccolta

Vergiate

- 1 - Via Cavallotti
- 1 - Via Torretta
- 2 - Via Gatti
- 1 - P.zza Matteotti
- 1 - Via Di Vittorio
- 1 - Via Gramsci
- 1 - Via Dante
- 1 - Via Dante
- 1 - Via S. Eurosia
- 1 - Via Corgeno
- 1 - Via Sempione
- 1 - Via Milano

Sesona

- 1 - Via Treves
- 1 - Via Golasecca

incrocio Via Cusciano
vicino scuole elementari
incrocio Via Diaz Via M.te Rosa
davanti Chiesa
Case Popolari
incrocio Via dei Pioppi
Pizzeria Cantuccio
Incrocio Via Sempione
Depuratore
Ristorante Italia
Discoteca Sinatram
Discoteca Selva

Incrocio Sempione
Vicino scuole elementari

Culrone

- 1 - P.zza Turati
- Cimbro
- 1 - Via Prada
- 1 - Via Bidoglio
- 1 - Via della Croce
- 1 - P.zza S. Martino

Corgeno

- 1 - Via Rosselli
- 1 - Via Rosselli
- 1 - Via Rosselli

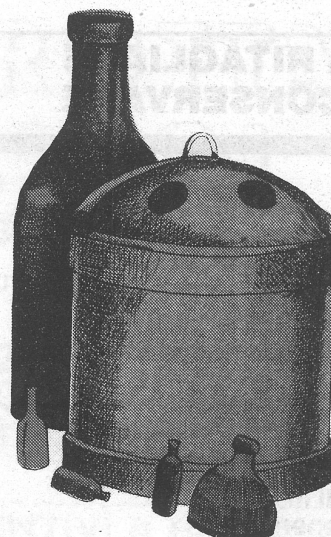
- 1 - Via Leopardi
- 1 - Via Lago

Vicino pesa

C.na Firello
vicino Cappelletta
Case Ravazzani
vicino Chiesa

Cooperativa - Osteria - Bar
Deposito Mauri
Coop. alimentare incrocio v. S. Rocco
Centro Sociale
Ristorante Cinzianella

Il nostro impegno a rendere più funzionale il servizio sarà costante, contiamo sulla collaborazione dei vergiatesi per ottenere migliori risultati sia sul piano quantitativo che su quello del corretto uso delle campane.



Grande giornata della natura

Incontro tra gli oratori di Sesona, Cimbri, Cuirone, Corgeno e Vergiate

"Noi saremo il futuro del mondo...", queste sono le parole che iniziano il ritornello del canto Amica Terra, un canto che ha accompagnato i ragazzi delle 5 Parrocchie del comune di Vergiate che hanno frequentato gli oratori estivi nei rispettivi paesi.

Tra le varie proposte della F.O.M. Federazione Oratori Milanesi, per l'estate '89, una in particolare ha fatto vivere pienamente il senso di questo canto che parla della riscoperta dell'armonia del creato come segno della grandezza e dell'amore di Dio, ma che poi si accorge di come l'uomo ha rotto questa armonia e quindi si impegna per costruire un mondo migliore.

Ecco, la "Giornata della natura", ha voluto significare proprio questo: prendere conoscenza di questa realtà e insieme dire: "Ci impegnamo

per migliorarla". Per questo la mattina del 12 Luglio 200 ragazzi si sono dati appuntamento a Cuirone e insieme ai loro Sacerdoti ed agli educatori si sono incamminati verso il Monte S. Giacomo.

Guidati da un validissimo esperto, il Signor Luciano Rainoldi di Cuirone, hanno attraversato i boschi guardando con attenzione, le piante, i fiori e i funghi, sino ad arrivare al luogo scelto per la S. Messa.

Ed ecco il primo gesto significativo: alcuni ragazzi all'invito del Sacerdote gettano in un vaso un pugno di terra arida, segno del peccato, al quale aggiungono ciascuno un chicco di grano, segno dell'impegno e della speranza, su cui il Sacerdote versa dell'acqua che sta a significare la "Grazia che Dio ci dona costantemente".

Poi, l'omelia del Sacerdote, che ri-

corda a tutti i presenti, come "il cristiano è chiamato in prima persona ad attuare il progetto di ricostruzione dell'ambiente".

Ma questo contrasta con la cultura attuale, finalizzata al profitto che non crea relazione tra l'uomo e il creato, ma si pone al mondo con spirito di violenza e possesso. Per questo continua il Sacerdote "al cristiano è chiesto un nuovo stile di vita, un modo di pensare rinnovato e rinnovabile, che permetta di continuare il suo compito di "Custode" e "Amministratore della creazione". Al termine della celebrazione Eucaristica, il pranzo al sacco... con la raccolta differenziata dei vari rifiuti, e l'anguria offerta a tutti, nel pieno rispetto per l'ambiente del bosco.

Poi sempre attraverso i boschi, i sentieri ben tracciati, tutti si incamminano verso il Villaggio del Fan-



In tanti nel bosco durante la giornata ecologica

ciullo, dove sono organizzati vari giochi, tra cui il "gioco Ricerca" per conoscere meglio il territorio in cui viviamo, e che consiste nella compilazione di un interessante questionario relativo ai temi della natura e degli animali abitanti dei nostri boschi. Infine ancora giochi, canti e tanti sorrisi e prima di tornare a casa ogni ragazzo riceve un "Messaggio" da portare alla propria famiglia, così che ogni genitore impari a rivedere il suo stile di vita anche attraverso i figli, che sono e saranno il "Futuro del mondo".

Maria Grazia Folino



50 ANNI DI SACERDOZIO

Festeggiato Don Panzeri

Don Alfonso Panzeri è stato festeggiato a Sesona, paese in cui è stato parroco dal 1939 al 1957, per la ricorrenza del suo 50° anno di sacerdozio. Per l'occasione era presente anche suor Luciana Madre Superiore del locale asilo infantile per tanti anni sin dal lontano 1940.

Nella foto, scattata durante il

pranzo tenutosi presso l'oratorio e a cui hanno partecipato anche molti cittadini, si possono vedere, da sinistra: Don Piero di Vergiate, Don Romano di Sesona, Don Panzeri, Don Paganini di Somma L. e Suor Luciana con un'accompagnatrice (foto Studio Bi-Zeta Vergiate)

Segnalateci le ricorrenze

Le ricorrenze, i compleanni, gli eventi o le particolarità di un certo rilievo possono essere segnalate al Comitato di redazione che ne darà conto sul periodico.

BILANCIO POSITIVO

Cuirone: festa di San Materno

Un'occasione di ritrovo per tutta la comunità

Anche quest'anno nei giorni 15 e 16 luglio, nonostante alcuni problemi di carattere organizzativo, causati dall'improvviso ritiro quasi totale del vecchio gruppo dell'Asilo, la mancanza — la sera del Sabato — di un gruppo folcloristico di richiamo promesso fino all'ultimo dall'Assessore alla Cultura e della specialità di Cuirone "la Brusella", la festa patronale di San Materno si è conclusa in modo positivo. Va precisato che la festa di Cuirone, oltre al lato religioso, si articola su una serie di iniziative atte a raccogliere fondi che vengono poi equamente divisi fra l'Asilo e la Parrocchia.

Cogliamo perciò l'occasione dalle

pagine di questo giornale per ringraziare gli artisti che hanno contribuito a creare dei momenti culturali con l'esposizione delle loro opere, in modo particolare i ragazzi della comunità "il Quadrifoglio" di Sumirago e anche i proprietari dei cortili nei quali sono state allestite le varie mostre.

Vi aspettiamo numerosi alla Festa del 1990. Ciao.

per il Gruppo ragazzi di Cuirone
Gian Paolo Barisotto
Renato Zantomio
Silvana Casola
Danilo Borghin

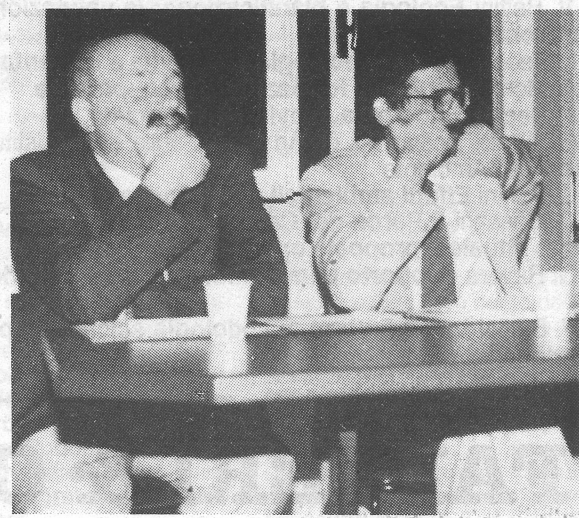
Precisazione

Si precisa che in sostituzione del gruppo folcloristico che, pur contattato per tempo, non ha potuto essere presente, il Comune ha contribuito alla festa di San Materno a Cuirone offrendo la partecipazione e l'esibizione serale della banda musicale di Villadosia.

L'Assessore alla P.I. e Cultura
Ermanno Berrini

I 20 consiglieri comunali

- | | | |
|-----|----------------------|--------------|
| 1) | Mozzini Enrico | (PCI) |
| 2) | Cammarella Bruno | (Ind. PCI) |
| 3) | Simonetta Ermanno | (PCI) |
| 4) | Bottinelli Guido | (PCI) |
| 5) | Bianchi Mario | (Ind. PCI) |
| 6) | Cassani Mauro | (PCI) |
| 7) | Francaviglia Antonio | (Ind. PCI) |
| 8) | Pansini Ilio | (PCI) |
| 9) | Bombonato Marisa | (PCI) |
| 10) | Arrigucci Enzo | (DC) |
| 11) | Castagna Anna | (DC) |
| 12) | Folino Mario | (DC) |
| 13) | Bogoni Maurizio | (DC) |
| 14) | Antoniazzi Maurizio | (DC) |
| 15) | Bicelli Sandro | (PSI) |
| 16) | Bassi Mario | (PSI) |
| 17) | Lozza Giorgio | (Leg. Lomb.) |
| 18) | Moroni Marino | (Leg. Lomb.) |
| 19) | Berrini Ermanno | (PRI) |
| 20) | Ferrari Giovanni | (PSDI) |



I consiglieri comunali della Lega Lombarda
Marino Moroni (a sinistra) abitante a Mornago,
e Giorgio Lozza abitante a Crugnola



p r o p o s t e

FAVARO

d ' a r r e d a m e n t o

ti invita a visitare la rinnovata esposizione:

Via Golasecca, 41 — Sesona di Vergiate — 0331/946392

Via Giusti, 29 — Somma Lombardo — 0331/252269

ORGANIZZATE DALL'ASSESSORATO ALLA CULTURA

Manifestazioni per l'estate/autunno 1989

Per l'estate/autunno 1989, il Comune, Assessorato alla Cultura, ha organizzato le seguenti manifestazioni, alcune in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale di Varese, Assessorato alla Cultura:

- 15/7: spettacolo con la Banda di Villadosia a Cuirone, in occasione della festa di San Materno;
- 2/9: concerto dei Fisarmonicisti "Città di Varese", a Sesona;
- 9/9: spettacolo di danze, canti e animazione del gruppo folcloristico "Fala Balà - Laboratorio di canti e danze tradizionali, di Varese a Corgeno";
- 16/9: esibizione del Gruppo Folcloristico Bosino, con canti e balli dell'Alto Varesotto, per

la festa patronale di Cimbri;

- 23/9: a Vergiate, spettacolo del TBV, Teatro dei Burattini di Varese: le storie di Briciole. Per il cineforum, sono stati proiettati i seguenti film, il venerdì sera a Cuirone, la domenica sera a Vergiate:
- Manidù 1/9 e 3/9;
- Tutti insieme appassionatamente 8/9 e 10/9;
- Il barone di Munchausen 15/9 e 17/9;
- Blade Runner 22/9 e 24/9;
- Il colore viola 29/9 e 1/10.

Sono inoltre in programma, presso il salone del centro socio-culturale di Piazza Matteotti, le seguenti manifestazioni:

- dal 13/10 al 15/10 mostra del Laboratorio di fotografia-ecologica dei ragazzi del Centro di Aggregazione Giovanile



Nella foto i fisarmonicisti "Città di Varese". Lo scorso settembre si sono esibiti a Sesona

di Sesona e di altri centri;

- dal 20/10 al 29/10 (date da confermare) mostra dei lavori eseguiti dai ragazzi delle scuole di Vergiate, su temi ecologici;
- dal 13/11 al 19/11 (date da confermare) mostra delle fotografie partecipanti al 1° Concorso fotografico del Comune di Vergiate - Assessorato all'Ambiente - articolato nelle sezioni 'Ecologia' e 'Valle dello Strona'.

Infine, un prossimo, importante appuntamento è per l'11 novembre p.v., per la festa patronale di San Martino, con la rassegna di cori alla quale interverranno il Coro Polifonico di Varzo, il Coro di Voci Bianche di Bellinzona ed il locale Coro Polifonico 'Armonia'.

BIBLIOTECA COMUNALE

Disponibili le dispense dell'Università Verde

L'Assessorato all'Ambiente del Comune ha messo a disposizione degli utenti della Biblioteca Comunale la serie completa delle dispense dell'Università Verde di Varese. Ecco i titoli:

- L. Conti **Che cos'è l'ecologia**
 - P. Bonfanti **Agricoltura e ambiente**
 - A. Provini **Inquinamento delle acque ed ecosistemi acquatici**
 - W. Ganapini **Strategie conservative e smaltimento dei rifiuti solidi urbani**
 - G. Beltrame **Ambiente e territorio**
 - O. Ravera **I laghi prealpini**
 - A. Albinati **I parchi naturali tra tutela e sviluppo**
 - S. D'Angelo **Lo stato della legislazione ambientale: aria - acqua - rifiuti**
 - M. Bresso **Ecologia ed economia**
 - G. De Beni **Il problema energetico: tecnologie dure e dolci**
 - V. Bettini **Ecologia e pianificazione: la valutazione di impatto ambientale**
 - L. Pecchiai **Qualità ecologica della vita e alimentazione**
 - A. Moroni **Ecologia, formazione e occupazione**
 - E. Realacci **Ecologia, movimenti e società**
- In allegato, dossier di G. Amendola sulla Legge istitutiva del Ministero dell'Ambiente
- C. Sorlini **Effetti ambientali delle piogge acide**
 - C. Bassani **Il Parco del Campo dei Fiori: analisi del territorio, stato attuale e proposte operative**
 - O. Ravera **Rapporto uomo-ambiente: un equilibrio da ristabilire**
 - V. Bettini **La V.I.A.: una metodologia scientifica per la partecipazione**

LEGGE REGIONALE DEL 12 AGOSTO 1989 - N. 31

Disciplina e normative sulla raccolta dei funghi

L'amministrazione comunale rammenta:

che ai sensi della legge regionale 12/8/1989 n. 31 la raccolta dei funghi nel territorio della Regione è soggetta alle seguenti limitazioni:

- 1 - La raccolta è consentita, nel corso dell'anno solare, nei soli giorni pari del mese, oltre che nelle giornate di sabato, dall'alba al tramonto.
 - 2 - Il limite massimo giornaliero di raccolta per persona è di 2 kg. salvo un esemplare unico di maggior peso.
 - 3 - È vietato, durante la ricerca, usare rastrelli, uncini o altri mezzi che possano danneggiare lo strato umifero, il micelio fungino e l'apparato radicale della vegetazione, smuovendo la copertura viva e morta del suolo;
 - 4 - Il prelievo dei corpi fruttiferi deve avvenire manualmente, senza danneggiare le parti aeree ed il micelio, asportando esemplari interi dei funghi, anche ai fini di una corretta determinazione delle specie;
 - 5 - È vietata la raccolta di funghi anche parzialmente decomposti o di funghi mancanti di parti determinanti al fine del riconoscimento delle specie;
 - 6 - Il trasporto dei funghi, nei luoghi di raccolta, deve avvenire entro contenitori rigidi, aerati e forati, in vimini o in altro materiale idoneo; è comunque vietato l'uso dei sacchetti o di altri contenitori flosci, non aerabili o in materiale plastico.
- La legge prevede per i contravventori sanzioni amministrative da lire 50.000 a lire 500.000.

L'Assessore all'Ambiente
Guido Bottinelli



Gruppo di Sesona

I ragazzi del laboratorio fotografico ecologico in una pausa del lavoro sul campo.

VERGIATE

Autorizzazione
Tribunale di Milano
n. 164 del 21.4.79

Comitato di Redazione

Direttore Editoriale:
Fidenzio Favaro

Redattori:
Giovanni Sartini
Massimo Fumagalli
Rodolfo Bozzetti
Giovanni Marchettini
Davide Ceretti
Fabrizio Silvestri
Giampiera Bosetti
Tonino Montanarini

Segretaria di Redazione:
M. Grazia Bielli

Sede Redazionale
Biblioteca Comunale
(Asilo nido)
Via Stoppani - Tel. 947278
Orari: dal lunedì al giovedì
ore 14.30/17.30
sabato ore 10.00/12.00

Altri recapiti per
consegna materiali:
Palazzo Comunale
Sig.ra Graziella Brebbia

(Lo Statuto prevede che
facciano parte della
Redazione 2 rappresentanti
di ogni gruppo politico
presente in Consiglio
Comunale P.C.I. - P.R.I.
P.S.D.I. - P.S.I. - D.C. -
Lega Lomb.)

Direttore
Responsabile:
Il Sindaco Enrico Mozzini

Videoimpaginazione
coordinamento
redazionale e stampa:
Coop. "Il Guado" - Corbetta (MI)
Via P. Picasso
Tel. 02/97290272 - 9794461/2
Questo giornale è stato chiuso in
redazione il 19/9/89
Tiratura e distribuzione 3200
copie

Inviare lettere e articoli brevi

Le lettere e gli articoli che si intendono far pubblicare sul giornale devono essere brevi non superando in ogni caso le 3 cartelle (60 righe per 60 battute) dattiloscritte o scritte a mano in modo leggibile. Gli scritti per essere pubblicati sul prossimo numero, devono pervenire entro il giorno 9/11/89.

Tariffe di pubblicità

1/4 di pagina (cm. 14 di base x 17)	lire	120.000
1/8 di pagina (cm. 12 di base x 10)	lire	76.000
1/16 di pagina (cm. 10 di base x 7)	lire	44.000

FALLERI & C. S.N.C.

concessionaria



assistenza tecnica

**MACCHINE E MOBILI PER UFFICIO
ACCESSORI PER INFORMATICA
PERSONAL / HOME / COMPUTER
SOFTWARE - SISTEMI DI SCRITTURA
TELEFAX**

21018 SESTO CALENDE
Via dell'Olmo, 22/34 - Tel. 0331/923284 (2 linee)
FAX 0331/920482